

Comune di Pescara
Provincia di Pescara



“Progetto di riqualificazione dell’area di risulta ferroviaria” in variante al PRG

All.1_Esiti delle consultazioni avvenute in fase proposta RA

Contributi delle Autorità con Competenza Ambientale

arch. Chiara Camaioni
n. iscrizione 813
OAPPC di Ascoli Piceno

gennaio 2018

“Progetto di riqualificazione dell’area di risulta ferroviaria” in variante al PRG

Osservazioni presentate dalle Autorità con Competenze Ambientali e relative decisioni in merito al riferimento

SOGGETTO COMPETENTE	OSSERVAZIONI PERVENUTE	DECISIONE IN MERITO AL RECEPIMENTO E MOTIVAZIONI
ARTA DIREZIONE CENTRALE AREA TECNICA	1. Si richiede di revisionare all’interno del Rapporto Ambientale, le azioni di compensazione e/o mitigazione per tutte le matrici ambientali interessate dagli impatti generati dalla variante, al fine di perfezionare l’identificazione di tali azioni	Osservazione recepita Si vedano il capitolo 5.3 a pag. 74 e 75
	2. Si richiede individuare nuovi indicatori, in sostituzione di quelli non appropriati, anche al fine di fornire un maggiore contributo alla VAS e di monitorare gli effetti sul rumore. Si suggerisce di selezionare gli indicatori ritenuti più idonei tra quelli già previsti in altri piani di monitoraggio dei Piani e delle varianti che hanno interessato il territorio comunale e sono state sottoposte a VAS al fine anche di garantire un set minimo di indicatori valido per l’intero territorio comunale e quindi capace di mostrare andamenti differenti a seconda delle diverse caratteristiche ambientali o di pressione antropica.	Osservazione recepita Si veda il capitolo 6.1 a pag. 76 e 77
	3. Relativamente agli aspetti di acustica, si suggerisce, nella fase attuativa e di suddivisione delle diverse zone che caratterizzeranno la riqualificazione dell’area, di effettuare l’individuazione e la distribuzione delle diverse funzioni previste in modo da minimizzare le difficoltà di inquadramento nelle classi acustiche che dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento all’assegnazione di un elevato grado di tutela acustica alla parte destinata a bosco urbano.	Osservazione recepita Si veda il capitolo 4.2 “Effetti ambientali attesi” – Rumore a pag. 65 e 66 e la nota in merito agli aspetti di acustica ambientale redatta dall’ing. Del Barone allegata al presente documento
REGIONE ABRUZZO DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO E POLITICHE AMBIENTALI SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE	4. Relativamente a quanto riportato a pag. 62 della proposta di Rapporto Ambientale si rappresenta quanto segue: - lo scarico delle acque trattate da impianto mobile di filtrazione a carboni attivi, che dovrà essere autorizzato nell’ambito delle procedure di bonifica, non potrà avvenire nella rete delle acque bianche in quanto le acque bianche, per definizione, non comprendono acque che hanno subito trattamento di depurazione, indipendentemente dal fatto che rispettano i limiti di scarico per acque superficiali; si invita pertanto a prevederne lo scarico nella rete fognaria delle acque nere; - per quanto riguarda lo scarico delle acque meteoriche è da valutare la necessità di trattare quelle di prima pioggia qualora le stesse vengano a contatto con sostanze pericolose o con sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, ottemperando, in merito, a quanto previsto dalla normativa vigente (LR 31/2010)	Osservazione non recepita Sono stati indicati, con apposito elaborato planimetrico allegato al presente documento e predisposto dal Settore LL.PP., Progettazione Strategica, Mobilità e Verde, i ricettori idonei ricettori che potrebbero essere idonei a ricevere le acque di falda emunte durante la fase di cantiere, fatte salve le risultanze delle necessarie verifiche di compatibilità ambientale, ed è stata riportata la rete delle acque reflue che risulta idonea allo smaltimento delle fognature dei fabbricati previsti nel progetto durante la fase di esercizio. Tali indicazioni sono state riportate all’interno del Rapporto Ambientale, si veda il capitolo 4.2 “Effetti ambientali attesi” – Qualità delle acque superficiali e sotterranee a pag. 61 e 62
	5. Verificare e rivalutare quanto dichiarato a pag. 73 della proposta di RA in merito alle misure di compensazione connesse all’incremento dei reflui: “la portata residua del depuratore cittadino è compatibile alle previsioni dei nuovi scarichi”	Osservazione recepita Come evidenziato da ARTA, “la portata residua del depuratore cittadino è compatibile alle previsioni dei nuovi scarichi” non può essere considerata una misura di compensazione, per questo è stata eliminata all’interno del Rapporto Ambientale. In riferimento, invece, alle osservazioni della Regione sulla capacità del sistema depurativo, si veda il capitolo il capitolo 4.2 “Effetti ambientali attesi” – Qualità delle acque superficiali e sotterranee in fase di esercizio a pag. 62

	6. Si evidenzia la necessità di chiarire il dominio temporale dell'impatto relativo alla "Gestione sostenibile risorsa sotterranea"	Osservazione recepita Si veda il capitolo 5.2 a pag. 73
	7. Con riferimento alla valutazione degli effetti sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee si suggerisce di utilizzare i seguenti indicatori: - Stato di qualità delle acque superficiali (stato ecologico e stato chimico) - Stato delle acque sotterranee (stato chimico e stato quantitativo)	Osservazione recepita parzialmente L'osservazione è stata recepita relativamente l'indicatore per il monitoraggio delle acque sotterranee, si veda il capitolo 6.1 a pag. 76
ASL PESCARA DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – UFFICIO IGIENE EPIDEMIOLOGICA E SANITÀ PUBBLICA	8. In riferimento allo stato di contaminazione di una parte del sito, si sottolinea la necessità di indagare oltre agli inquinanti già evidenziati nella proposta di RA, anche l'eventuale superamento di parametri quali il creosoto, l'amianto e i diserbanti.	Osservazioni accolte Tali parametri saranno analizzati in fase di procedura ambientale, e messo come nota a pag. 77 del RA.
	9. In riferimento al monitoraggio dello stato delle emissioni in atmosfera, si chiede di concordare con ARTA l'ubicazione del punto di rilevazione ed i parametri da monitorare.	Osservazioni accolte L'argomento è stato affrontato con ARTA e in tale sede si è convenuto utilizzare la rete di rilevamento esistente sulla città di Pescara, soprattutto in riferimento ai dati di partenza. La stazione di misura che verrà utilizzata è quella più vicina all'area interessata dal progetto, ovvero quella di via Firenze.
	10. Si richiede una opportuna rilevazione dell'impatto acustico <i>ante operam</i> al fine di individuare un valore di riferimento (stato bianco) in prossimità degli edifici residenziali	Osservazione recepita Si veda il capitolo 6.1 a pag. 77 dove è stato inserito l'indicatore di monitoraggio ai fini della misurazione dell'inquinamento acustico
	11. Ai fini della scelta di interrimento della nuova infrastruttura viaria e delle pensiline di sosta, si ritiene necessario, prima della progettazione esecutiva, che vengano fatti studi circa la presumibile qualità dell'aria in tali ambienti a mezzo di modelli di calcolo in grado di fornire dati potenzialmente presenti all'interno del "canyon"	Osservazioni accolte parzialmente Solo il tratto della nuova infrastruttura è in trincea e gli stalli degli autobus. Per la valutazione dell'effetto "canyon" si rimanda alla progettazione esecutiva, all'interno della quale si dovranno individuare interventi capaci di minimizzare tale effetto. (pag. 61 del RA)
	12. Si ribadisce la necessità di valutare, seppur con criteri di massima, la potenzialità di attuare efficaci procedure di gestione, manutenzione e vigilanza delle opere pubbliche con particolare riguardo al bosco urbano ed alle altre aree verdi, strutture interrate/in trincea, viali, ecc.	Osservazioni accolte Rispetto tale osservazione è stata fatta una stima dei possibili costi di gestione e manutenzione.
CONFCOMMERCIO IMPRESSE PER L'ITALIA PESCARA	13. Si richiede che il progetto dovrà necessariamente prevedere: - L'aumento della dotazione di parcheggi nell'ex area di risulta dagli attuali 2200 a 4000 - L'eliminazione del bosco urbano all'interno della realizzazione del parco urbano - La totale esclusione delle nuove superfici a destinazione residenziale, commerciale e terziaria previste nel progetto	Osservazioni non accolte L'osservazione non è pertinente ai fini della VAS, inoltre non risulta accoglibile in quanto entra nel merito delle scelte strategiche dell'amministrazione comunale e non nelle questioni propriamente ambientali.